



Tra le incisioni e i testi che corredano il *Theatrum*, ampio spazio è dedicato a Torino, che la celebre Veduta a volo d'uccello, realizzata su disegno di Giovanni Tommaso Borgonio (1674), inserisce in una pianura intensamente coltivata, mentre il testo descrive in dettaglio i suoi edifici e le loro vicende costruttive.

“La città di Torino, che si può annoverare tra le più celebri città esistenti, è situata alla confluenza del Po e della Dora Riparia, a circa sette miglia dalle radici delle Alpi Cozie, sulla strada che, dopo aver superato il Moncenisio o il Monginevro, conduce, attraversando la regione subalpina, dalla Francia in Italia. [...]

Quando la città di Torino, dopo le distruzioni inferte dalle invasioni barbariche, fu ricostruita in forma quadrata in un'area più ristretta della precedente, vi si

Profil de la Ville de Turin.
Incisione in rame di Louis Meunier,
1690 circa.
(Collezione Simeom, D 143)



Turin Ville capitale du Piémont et Résidence du Duc de Savoie.
Incisione in rame di Pierre Aveline,
1692.

(Collezione Simeom, D 144)
La veduta è copiata da quella realizzata dal Borgonio per il *Theatrum Sabaudiae* e non riporta l'ampliamento della città decretato da Carlo Emanuele II nel 1675 incentrato sull'asse di via Po.